

PAT

DETERMINAZIONE INTERNA DI SPESA N. 07 DEL 04/Luglio/2019

IL RESPONSABILE UNITA' TERRITORIALE DI COSENZA

VISTO il D.L. 30/marzo/2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare gli articoli 7 12 14 18 20;

VISTO il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI" per il triennio 2017/2019 approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi dell'art.2, comma 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art.2, c.3 e l'art.17 c.1, del DPR 13/Aprile/2016, N.62, regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del d.l. 30/03/2001 n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20/02/2014 e modificato nella seduta del 22/luglio/2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del Sistema di Prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29/ottobre/2015 ed integrato nella seduta del 31/gennaio/2017;

VISTO il piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (P.T.P.C.T.) 2018/2020, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6/novembre/2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31/01/2018;

VISTO l'ordinamento dei servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26/03/2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10/4 e del 24/07/2013 e del 22/07/2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle Strutture Centrali e Periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, di Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unita' Territoriale e Responsabile di Unita' Territoriale;

VISTO il provvedimento prot.DRU n.022/0004260/19 con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane ha conferito al sottoscritto con decorrenza dal 15/giugno/2019 e fino al 14/giugno/2020 l'incarico di Responsabile di Struttura;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilita' dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, c.1, lett.o del D.L. n.419 del 29/ottobre/1999 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 18/12/2008, in particolare l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilita' il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attivita' deliberate dai competenti organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno **2019**, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30/ottobre/2018;

PRESO ATTO che il Comitato Esecutivo, nella riunione del 15/novembre/2018, allo scopo di far fronte in via d'urgenza alle esigenze conseguenti alla vacatio della titolarita' dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente, ha definito in via transitoria, per il periodo dal 01/novembre/2018 al 31/dicembre/2018 e, comunque, fino al insediamento del nuovo Segretario Generale, l'assetto delle attribuzioni inerenti ai principali ambiti di competenza propri della figura dello stesso Segretario Generale;

RILEVATO che, con la suddetta deliberazione il Comitato esecutivo ha attribuito al Presidente, tra le altre competenze, la definizione e l'assegnazione agli uffici del budget di gestione 2019 (art.17 e

18 del Regolamento di Organizzazione ed art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità")

TENUTO CONTO che il Consiglio Generale, nella seduta del 19/dicembre/2018 ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15/novembre/2018;

VISTO il budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione **n.7935 del 26/novembre/2018**, con la quale il Presidente, ha stabilito in **€ 35.000,00** e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili degli Uffici Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che oltre tale importo tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il D.L. 18 APRILE 2016 N. 50 codice dei contratti pubblici, implementato e coordinato con il D.L. n.56 del 19/04/2017, pubblicato sulla G.U. n.103 del 05/05/2017;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.L. N.50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n. 2017/2366 del 18/12/2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 01/01/2018, fissando in € 221.000,00 esclusa IVA il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati agli Enti Pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, c.4 del codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art.32 C.2 del suddetto D.L. N. 50/2016 del 08/04/2016 il quale prevede che, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti;

VISTO il manuale delle procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21/11/2012, e in particolare gli art. 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel Manuale delle procedure Amministrativo/Contabili dell'Ente, approvate con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17/02/2011;

VISTA la legge 13/08/2010 n. 136 ed in particolare l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle linee guida n. 3 nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per affidamenti di appalti e concessioni, emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26/10/2016 nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto un Responsabile di procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito alla adozione del provvedimento finale;

VISTI l'art.5 e 6 della legge 241/1990 e s.m.i. In merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.42 del D.L. n. 50/2016 e s.m.i. E l'art.6/bis della legge 241/1990 introdotto dalla legge n. 190/2012 relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del Procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del Procedimento. In conformita' all'art.5 della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTO altresì l'art.36, c.1 e 2, lett.a del D.L. 50/2016 e s.m.i., che prevede, per l'affidamenti l'importo inferiore a 40.000,00 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazioni, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli art.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro imprese, piccole e medie imprese;

VISTE le linee guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.L. N.50/2016, recanti procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagine di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26/10/2016 ed aggiornate al D.L. n.56 del 19/04/2017, con delibera del Consiglio n.206 del 01/03/2018;

PREMESSO che, a seguito di determinazione a contrarre n. 3 del 12/06/2017 del Direttore Compartimentale è stata avviata la RDO sul MEPA N. 1609711 – CIG.704811507F per l'affidamento dei servizi di vigilanza e trasporto valori presso l'Unità Territoriale di Cosenza, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa in conformita' a quanto previsto dalla lettera di invito e dal capitolato tecnico, nonché dalle disposizioni e dai principi organizzativi stabiliti dal Documento "Regole del Sistema di e- Procurement della PA, per la durata di anni 2 a decorrere dal 01/07/2017 30/06/2019, più eventuali mesi tre di proroga verso l'importo complessivo di € 88.237,97 oltre IVA in misura di legge;

PREMESSO che, a seguito di determinazione n.6 del 10/08/2017 del Direttore Compartimentale Area Centro Sud, con la quale si dà atto dell'affidamento del servizio di vigilanza e trasporto valori alla società Istituti Riuniti di Vigilanza srl per la durata di anni 2 a decorrere dal 01/07/2017 – 30/06/2019 più eventuali mesi tre di proroga per l'importo complessivo di € 88.237,97 oltre IVA in misura di legge;

CONSIDERATO che, il servizio in oggetto è indispensabile per assicurare il regolare espletamento dei compiti istituzionali;

PREMESSO che, alla data del 30/GIUGNO/2019 è scaduto il contratto per il servizio di vigilanza e trasporto valori di cui alla RDO n.1609711;

RITENUTO che sussistono le ragioni non dipendenti da questa Amministrazione, per le quali sarebbe opportuno ricorrere all'Istituto della proroga in modo da assicurare la continuità dei servizi, nelle more dell'individuazione del nuovo contraente da parte di Consip

VALUTATA la necessità di assicurare, senza soluzione di continuità, il servizio di vigilanza e trasporto valori per il tempo necessario a completare le fasi della nuova procedura di affidamento, fase che si stima possa concludersi entro il mese di Settembre 2019;

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, proporzionalità, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa fare ricorso alla procedura di cui all'art.36, c.2 lett.a del D.L.n.50/2016 (Codice degli Appalti) per l'affidamento del servizio in argomento, tenuto conto del valore economico dell'affidamento, che, sulla base delle specifiche tecniche e della periodicità nelle prestazioni, del monte ore e del costo orario tabellare, si ritiene pari, per il periodo 01/luglio/2019 – 30/settembre/2019 ad € 11.029,74, oltre IVA in misura di legge;

RAVVISATA l'opportunità di interpellare preventivamente nella stessa data la Società Istituti Riuniti di Vigilanza srl che, con lettera del 03/06/2019 prot.n. UPCS/0002209/19 ha confermato la disponibilità alla prosecuzione dei servizi erogati per il periodo 01/luglio/2019 – 30/settembre/2019 agli stessi patti e alle attuali condizioni contrattuali ed economiche limitatamente ai servizi di vigilanza e trasporto valori pari ad € 2575,56 ed € 1.101,02 mensili oltre IVA in misura di legge;

PRESO ATTO che nell'ambito delle verifiche di cui all'art.80 del D.L. n.50/2016 e s.m.i., la Società risulta in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali, regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento e' priva di annotazioni sul casellario informatico tenuto dall'osservatorio dell'ANAC;

PRESO ATTO che, il termine dilatorio di cui al c.9 dell'art.32 del D.L. 50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, c.2, lett.a e la procedura di affidamento si concluderà con l'invio al fornitore della proposta di proroga firmata dal RUT per accettazione;

DATO ATTO che, al presente servizio e' già stato assegnato dal sistema SMART CIG dell'ANAC il numero **704811507F** ;

DATO ATTO che la spesa verrà contabilizzata negli appositi conti del competente budget di gestione assegnato per l'esercizio in corso all' U.T. Di Cosenza;;

DETERMINA

Sulla base di quanto evidenziato nelle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di autorizzare, ai sensi dell'art.36 c.2 lett.a del D.L. 50/2016, la proroga del servizio di vigilanza e trasporto valori per l'U.T. Di Cosenza, come previsto dal contratto originario alla Società Istituti Riuniti di Vigilanza srl per il periodo di mesi 3 dal 01/luglio/2019 – al 30/settembre/2019 e verso il corrispettivo complessivo di € 11.029,74 oltre IVA in misura di legge.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sui conto coge n. **410718002** spese di vigilanza per € **7.726,68**, e sul conto **410727003** spese di trasporto per € **3.303,06**, a valere sul budget di gestione assegnato per l'anno 2019 all'Unità Territoriale di Cosenza quale Gestore n. 4271 cdr n.4270 sett. Cont. 427 attività A-402-01-01-4271 e A-201-01-01-4271.

Si dà atto che la Società nell'ambito dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.L. n.50/2016, e' risultata iscritta nel registro delle imprese per i servizi in oggetto, in regola con il versamento degli obblighi previdenziali contributivi e non risulta a suo carico alcuna annotazione sul Casellario informatico delle imprese tenuto dall'ANAC.

Si dà atto che il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

Il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico sul conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

Il numero di Smart CIG assegnato dall'ANAC alla presente procedura e il 704811507F;

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D.L. n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dal sottoscritto Dott.Walter Antonio La Luna, fermo restando quanto previsto dall'art.6 bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interesse.

Dal presente provvedimento data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" - Bandi di gara e contratti, in conformità alla normativa vigente.

Automobile Club d'Italia
Protocollo Entrata
UPCS/0000434/19
Data 04/07/2019
Cod.Registro: UPCS

IL RESPONSABILE DI STRUTTURA
dr. La Luna Walter Antonio